

Agenda Digitale e Sistemi Informativi

Proposta N.: **DG/PRO/2026/157**

OGGETTO: APPROVAZIONE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALL'ACCORDO QUADRO E AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROSECUZIONE E LO SVILUPPO DEL PROGETTO "CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - COMUNE DI BOLOGNA 2.0"

LA GIUNTA

Premesso che:

- le Linee di mandato 2021-2026, condivise da Comune di Bologna e Città metropolitana di Bologna, individuano scienza, ricerca e innovazione come assi strategici delle politiche metropolitane e il Tecnopolo DAMA quale polo strategico di rilevanza nazionale ed europea per il calcolo avanzato, i big data e l'intelligenza artificiale;
- i due enti sostengono tali priorità con azioni e strumenti dedicati all'innovazione e all'attrattività, promuovendo dal 2022 "BIS - Bologna Innovation Square", una piattaforma per l'innovazione che aggrega oltre 50 soggetti e supporta la connessione e collaborazione tra i diversi attori dell'ecosistema territoriale della ricerca e dell'innovazione;

Considerato che:

- nel 2022 il Comune di Bologna - in accordo con la Città metropolitana e il Comune di Ravenna - ha partecipato all'Avviso pubblico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) per la selezione delle Case delle Tecnologie Emergenti;
- il progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" (CTE COBO), sostenuto da un ampio partenariato composto da 16 partner pubblici e privati, è risultato beneficiario del finanziamento e nel triennio 2023-2025 ha attivato un insieme articolato di azioni, sperimentazioni e servizi di trasferimento tecnologico;
- nel corso del triennio 2023-2025 CTE COBO è stata riconosciuta dai partner e dall'intero ecosistema come progetto di valore che ha abilitato una strutturale collaborazione tra i principali attori

dell'innovazione del sistema metropolitano, rappresentando un punto chiave per lo sviluppo di politiche di impatto a supporto dell'innovazione e per il consolidamento del sistema di relazioni territoriali ed extraterritoriali necessarie al loro sviluppo;

Dato atto che:

- i partner hanno condiviso l'intenzione e l'utilità di proseguire l'esperienza, per non disperdere il valore creato e continuare a lavorare su questi temi, anche in più stretta connessione con i temi del supercalcolo e dell'AI, grazie alla presenza sul territorio bolognese di infrastrutture quali Leonardo e iniziative come It4lia Ai Factory,

- per dare continuità all'iniziativa, i partner hanno previsto la sottoscrizione di un nuovo Accordo Quadro per delineare la visione strategica, regolare le modalità di gestione degli asset tecnologici acquisiti a titolo gratuito e definire gli impegni delle parti per la fase CTE COBO 2.0, con durata di 5 anni dalla sottoscrizione.

- lo schema di Accordo Quadro era già stato approvato dalla Giunta comunale con delibera P.G. N.: 934327/2025 esecutiva dal 10/12/2025;

- in affiancamento, i partner più strategici hanno condiviso l'esigenza di sottoscrivere un Protocollo d'intesa, della durata di tre anni, per definire la *governance* del progetto (Comitato Esecutivo e Cabina di Regia) e consentire una partecipazione a geometria variabile alle opportunità di finanziamento, anch'esso già approvato dalla Giunta comunale con delibera P.G. N.: 949295/2025 esecutiva dal 17 /12/2025;

Precisato che:

- a seguito di ulteriori approfondimenti tra le Parti, si è reso necessario apportare alcune modifiche e integrazioni al testo dell'Accordo Quadro, finalizzate a precisare, all'art. 3, che le modalità di fruizione degli asset acquisiti nell'ambito di CTE COBO 1.0 e gli eventuali costi accessori e costi vivi connessi al loro utilizzo saranno individuati con i partner proprietari mediante specifici accordi attuativi, nonché a prevedere, all'art. 4, l'impegno delle Parti a dare seguito all'Accordo quadro attraverso accordi attuativi che definiscano gli asset disponibili, le relative modalità di fruizione e l'integrazione degli stessi nella programmazione della CTE COBO 2.0.;

- si è altresì reso necessario modificare il Protocollo d'Intesa al fine di precisare il ruolo della Città metropolitana nella promozione di procedure ad evidenza pubblica per l'ampliamento del partenariato a soggetti privati (art. 3) e definire le modalità di attivazione della collaborazione tra le parti mediante appositi accordi attuativi e all'interno dello sviluppo di un piano di lavoro (art. 4);

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione delle suddette modifiche e integrazioni apportate agli schemi di Accordo Quadro e Protocollo d'Intesa per lo sviluppo della progettualità "Casa delle Tecnologie Emergenti 2.0", approvando le versioni aggiornate allegate quali parti integranti alla presente delibera;

Dato atto infine che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che eventuali impegni finanziari sono condizionati alla preventiva approvazione di successivi accordi attuativi tra le parti, fatta salva l'effettiva disponibilità delle risorse di Bilancio;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di procedere tempestivamente alla sottoscrizione del Protocollo;

Dato atto inoltre che per la redazione della presente deliberazione l'Amministrazione si è avvalsa del supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) in dotazione all'Ente. L'impiego di tali strumenti è stato finalizzato esclusivamente al supporto istruttorio e all'ottimizzazione del linguaggio tecnico-amministrativo. Il contenuto finale dell'atto è stato integralmente verificato, validato e assunto nella propria responsabilità dalle e dai dirigenti, responsabili del procedimento, garantendo il pieno controllo umano sul processo decisionale e l'assenza di automatismi;

Preso atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Agenda Digitale e Sistemi Informativi;

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 s.m. i, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Settore Agenda Digitale e Sistemi Informativi congiuntamente al Dipartimento Programmazione, Dati, Digitale, Diritti e Pari Opportunità;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. DI APPROVARE le modifiche ed integrazioni apportate all'Accordo quadro di collaborazione per la prosecuzione del progetto CTE COBO, approvato precedentemente con delibera P.G. N.: 934327 /2025, tra Comune di Bologna e i partner di progetto, nella versione allegata quale parte integrante alla presente deliberazione;

2. DI APPROVARE le modifiche e le integrazioni apportate al Protocollo d'Intesa per lo sviluppo e la regolamentazione del progetto CTE 2.0, precedentemente approvato con delibera P.G. N.: 949295 /2025, nella versione allegata quale parte integrante alla presente deliberazione;

3. DI DARE ATTO che alla sottoscrizione dei suddetti documenti provvederà il Sindaco o un suo delegato, autorizzato ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e che eventuali impegni in termini finanziari sono condizionati alla preventiva approvazione di appositi atti esecutivi, fatta salva l'effettiva disponibilità delle risorse di Bilancio.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La Segretaria Generale
Maria Riva

Il Sindaco
Matteo Lepore

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -